



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Area: PIANI DI ZONA E SERVIZI SOCIALI LOCALI

DETERMINAZIONE

N. B8337 del 04/11/2011

Proposta n. 21446 del 03/11/2011

Oggetto:

L.R. n. 12/2011, art. 1, comma 2 - Verifica della materiale erogazione, nell'esercizio finanziario 2011 e proiezione per il 2012, dei servizi e delle spese relative agli interventi programmati nei Piani di Zona di cui alla L. n. 328/2000

OGGETTO: L.R. n. 12/2011, art. 1, comma 2 – Verifica della materiale erogazione, nell’esercizio finanziario 2011 e proiezione per il 2012, dei servizi e delle spese relative agli interventi programmati nei Piani di Zona di cui alla L. n. 328/2000

Il Direttore della Direzione Politiche Sociali e Famiglia

su proposta dell’Area 13, Piani di Zona e Servizi Sociali Locali

VISTA la L.R. n. 6/2002 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1/2002 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 415 del 24 settembre 2010, con la quale è stato conferito al Dott. Raniero Vincenzo De Filippis l’incarico della Direzione Politiche Sociali e Famiglia;

VISTA la L. n. 328/2000, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la L.R. n. 38/1996, “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2011, n. 202, con la quale è stato approvato il Piano di utilizzazione annuale 2011 degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi socio-assistenziali e sono state approvate le “Linee Guida ai Comuni per l’utilizzazione delle risorse per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali – Anno 2011”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2011, n. 307, con la quale è stata data attuazione alla succitata D.G.R. n. 202/2011, effettuando, tra l’altro la ripartizione in favore di Roma Capitale e dei Distretti Socio Sanitari della Regione Lazio degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali per l’anno 2011;

PRESO ATTO che tutti i distretti hanno provveduto a far pervenire a questa Direzione i Piani di Zona 2011 entro i termini prescritti dalla succitata D.G.R. n. 202/2011;

CONSIDERATO che, da una prima lettura dei suddetti, nonché in esito alla verifica dello stato di attuazione dei servizi da ultimo richiesta con nota prot. n. 95097 del 29.7.2010, è risultato evidente, per la maggior parte dei distretti, un diffuso disallineamento tra i tempi di programmazione e quelli di attuazione dei servizi inseriti nei Piani di Zona;

VISTA la L.R. n. 12/2011, che all’art.1, comma 2, ha così modificato i commi 2 e 3 dell’art. 53 della succitata L.R. n. 38/1996:
“2. Al fine di consentire la verifica periodica dello stato di attuazione del piano socio-assistenziale regionale nonché il monitoraggio della spesa regionale a sostegno degli interventi e dei servizi previsti nei piani di zona di cui all’articolo 51 ed avviare una nuova programmazione delle risorse assegnate, Roma Capitale ed i comuni o enti capofila degli ambiti territoriali di cui all’articolo 47, comma 1, lettera c), trasmettono ogni anno, all’assessorato regionale competente in materia di politiche sociali e famiglia, una relazione sullo stato di attuazione dei servizi e degli interventi programmati nei piani di zona, anche sotto il profilo amministrativo-contabile, indicando l’ammontare delle somme impegnate ed erogate alla data del 30 giugno dell’anno in corso, le previsioni relative all’andamento della

spesa nel secondo trimestre dello stesso anno, nonché i risultati conseguiti o che si prevede siano conseguiti.

3. La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare permanente competente per materia, con propria deliberazione, individua criteri e modalità per la redazione della relazione di cui al comma 2, nonché per la nuova programmazione delle risorse assegnate non utilizzate e non gravate da obbligazioni”;

CONSIDERATO che, in ragione della portata innovativa della disposizione sopra riportata, preliminarmente all'individuazione dei criteri e modalità di cui al novellato comma 3 dell'art. 53 della L.R. n. 38/1996, è necessario avviare un processo di monitoraggio e mappatura dell'effettiva offerta sul territorio dei servizi compresi nei Piani di Zona distrettuali e delle spese ad essi relative, sia in funzione ricognitiva per quanto attiene a quelli in corso di esecuzione nel corrente anno, sia in funzione preventiva per quelli da erogare nell'anno 2012;

CONSIDERATO che, pur in assenza di una specifica programmazione, le spese di gestione degli Uffici di Piano e i servizi compresi nei Piani di Zona presentano una prevalente durata pluriennale, ragion per cui è possibile procedere alla loro mappatura attuale e alla previsione degli stessi nell'immediato futuro;

PRESO ATTO che, di norma, la programmazione contenuta nei Piani di Zona 2011 sarà attuata nel 2012, mentre, da una prima lettura degli stessi, è emerso che in alcuni casi sarà attuata negli anni successivi;

CONSIDERATO che le spese da preventivare per l'anno 2012 non potranno essere superiori a quelle attuate nel 2011, sia a fronte del mantenimento del livello di offerta dei servizi che della progressiva contrazione dei trasferimenti di risorse statali;

RITENUTO pertanto necessario, in attuazione dell'art.1, comma 2 della L.R. n. 12/2011, procedere a una riprogrammazione dei servizi e alla correlativa individuazione dell'ammontare del fabbisogno dei distretti per l'anno 2012;

CONSIDERATA, in particolare, la necessità di verificare l'offerta dei servizi compresi nei Piani di Zona, in corso di esecuzione nel 2011 e la cui attuazione è prevista nel corso dell'anno solare 2012, avendo riguardo ai seguenti punti:

- i servizi erogati dai singoli distretti nel periodo considerato (attivati o di preventivata attivazione);
- l'ammontare della spesa effettivamente sostenuta fino al 31.10.2011 e di quella necessaria per assicurarli nel corso dell'anno solare 2012, fermo restando che il dato relativo a quest'ultima sarà suscettibile di variazioni sulla base delle risultanze dei bilanci 2012 della Regione e degli Enti locali;
- l'imputazione delle relative somme alle annualità di programmazione e finanziamento dei Piani di Zona;
- gli Enti responsabili dell'attuazione dei servizi, dal punto di vista sia amministrativo-contabile, e lo stato di esecuzione degli stessi;

RITENUTO a tal fine opportuno che gli Uffici di Piano di tutti i distretti socio-sanitari provvedano, con atto del proprio coordinatore ovvero del Dirigente dei Servizi Sociali del Comune capofila, provvedano a comunicare i rispettivi budget di spesa, articolati per Aree e progetti, restituendo a questa Direzione, entro il 15 dicembre p.v., gli allegati modelli, debitamente compilati con tutte le informazioni ivi richieste;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che si richiamano integralmente,

- di stabilire che gli Uffici di Piano di tutti i distretti socio-sanitari provvedano, con atto del proprio coordinatore ovvero del Dirigente dei Servizi Sociali del Comune capofila, provvedano a comunicare i rispettivi budget di spesa, articolati per Aree e progetti, restituendo a questa Direzione, entro il 15 dicembre p.v., gli allegati modelli, debitamente compilati, nei quali dovranno essere indicate le seguenti informazioni:

- i servizi erogati dai singoli distretti nel periodo considerato (attivati o di preventivata attivazione);
- l'ammontare della spesa effettivamente sostenuta fino al 31.10.2011 e di quella necessaria per assicurarli nel corso dell'anno solare 2012, fermo restando che il dato relativo a quest'ultima sarà suscettibile di variazioni sulla base delle risultanze dei bilanci 2012 della Regione e degli Enti locali;
- l'imputazione delle relative somme alle annualità di programmazione e finanziamento dei Piani di Zona;
- gli Enti responsabili dell'attuazione dei servizi, dal punto di vista sia amministrativo-contabile, e lo stato di esecuzione degli stessi;

- di notificare il presente atto ai Comuni ed Enti Capofila dei distretti socio-sanitari e attraverso pubblicazione sul portale socialelazio.it.

Il Direttore Regionale
Dott. Raniero V. De Filippis